

Salasso di fine anno Mille euro a famiglia per le termovalvole

Riscaldamento. Entro sabato 31 i condomini centralizzati dovranno adeguare i termosifoni di ogni appartamento. Sanzioni fino a 2.500 euro. Chiesto un rinvio al governo

ELISA RIVA

Dopo quelle natalizie, c'è un'altra spesa (in questo caso tutt'altro che piacevole) che incombe su migliaia di bergamaschi. È stata confermata la scadenza al 31 dicembre per l'installazione delle valvole termostatiche e dei contabilizzatori di calore nei condomini a riscaldamento centralizzato: appena qualche giorno, quindi, e poi per chi non sarà in regola potranno scattare sanzioni variabili dai 500 ai 2.500 euro. Una novità, questa, che calcolatrice alla mano comporterà una spesa oscillante intorno ai mille euro a famiglia, e che, in realtà, parte da lontano: emanata dal legislatore recependo una direttiva europea del 2012, è diventata legge nel 2014, con un apposito decreto entrato in vigore questa estate che ha fissato la scadenza per le eventuali sanzioni alla fine del 2016.

«Risparmi del 20 per cento»

Circa 12 mila i condomini di Bergamo e provincia interessati dalla legge, con il quadro in ambito locale che vede comunque la maggioranza dei lavori già eseguiti: «Dopo i primi mugugni, col tempo sono iniziati ad arrivare i risultati, con risparmi fino al 20 per cento favoriti anche dal clima caldo dell'ultima stagione e dal fatto che ora, potendo gestire direttamente le valvole, si tende di più all'auto-

regolamentazione», spiega Agostino Manzoni, presidente di Anaci Bergamo. L'installazione delle valvole e dei contabilizzatori (a totale carico dei proprietari) permette infatti una maggior attenzione ai consumi, evitando gli sprechi, con l'inquilino in grado di calibrare il calore in base alle proprie necessità e pagando l'effettivo consumo.

L'obbligo legislativo ha inevitabilmente portato impulsi positivi al mercato degli installatori specializzati: «Si tratta di numeri importanti - commenta Giacinto Giambellini, vicepresidente di Confartigianato Bergamo -. È vero che molte famiglie hanno dovuto far fronte a una spesa non indifferente, ma alla distanza i benefici saranno di gran lunga maggiori, Ben venga-

■ Le modifiche consentono di risparmiare sui consumi di carburante

■ I controlli spettano all'Arpa regionale, ma scatteranno solo ad aprile

no i decreti che portano a risultati di questo tipo».

I benefici delle termovalvole

Non tutti, comunque, sorridono per la novità, e non solo per l'obbligo di una spesa di cui, in tempi non facili per molti, in molte famiglie si sarebbe fatto volentieri a meno. I benefici delle valvole termostatiche non sono infatti uguali per tutti. Negli edifici a bassa classe energetica, in particolare, dove il nuovo meccanismo di ripartizione dei costi rischia di penalizzare alcuni inquilini: «Quando il tetto non è isolato, gli appartamenti ai piani alti e terra fanno da protezione agli altri, e in questi casi il risparmio in bolletta sarà di gran lunga minore - spiega Manzoni -. È poi necessario affidarsi a professionisti, altrimenti si rischia di pagare di più».

Inoltre, tra le voci a preventivo non c'è solo una valvola (e relativo contabilizzatore elettronico) per ogni calorifero di casa, dal costo medio di 105 euro, Iva (al 10 per cento) esclusa: per completare l'installazione è necessario intervenire anche sulla centrale termica, sostituendo le pompe a portata fissa con altre a tipologia variabile. Un'operazione meno impattante, in chiave economica, per i proprietari di appartamenti con riscaldamento a pavimento: in questo caso particolare «basteranno» circa 600 euro per installare un

unico strumento, un contatore volumetrico in grado di misurare l'energia di ogni singola abitazione. Ma, come accade spesso, insieme alle novità arriva anche qualche problema, visto che molti condomini sono ancora in attesa che le imprese specializzate riescano a smaltire la lunga lista d'attesa. Con la «stagione del riscaldamento in pieno corso, il buon senso consiglierebbe ad Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente che si occuperà delle verifiche di iniziare i controlli non prima di aprile, quando i caloriferi verranno spenti, ma da questo punto di vista di certezze non ce ne sono. Per questo **Confedilizia** ha chiesto al Governo una proroga di qualche mese, con il ministero dello Sviluppo che sta valutando in questi giorni se inserire la questione all'interno del decreto «milleproroghe» di fine anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I consigli

Dopo averle installate ecco come vanno utilizzate

Nella maggior parte dei casi chi le ha già installate se ne è già accorto da tempo. Le valvole termostatiche, che ogni proprietario dovrà installare a proprie spese (con detrazione al 50%) entro fine anno negli appartamenti a riscaldamento centralizzato, consentono un risparmio non indifferente, riducendo il distacco in chiave energetica ed economica con le abitazioni dove il calore è gestito autonomamente. La nuova ripartizione delle spese verrà eseguita su una quota fissa (pari a circa il 25% negli edifici più vecchi) ed una variabile, che dipenderà dalla gestione delle valvole di ogni inquilino. Su ogni dispositivo è possibile impostare il

valore di temperatura desiderato, grazie a indicatori da 0 a 5 corrispondenti a una precisa gradazione: in caso di calore in eccesso, la valvola limita il lavoro dell'impianto di riscaldamento. Tra i consigli per ottimizzare il risparmio sul portafogli, quello di posizionare la valvola su un valore intermedio (in genere sul numero 3), che equivale a circa 20°C. Una volta raggiunta la soglia il termosifone si spegnerà, per poi riaccendersi quando la temperatura tornerà a scendere. Quando si aprono le finestre per areare i locali, meglio chiudere le valvole, altrimenti il riscaldamento si alzerà automaticamente.

F.S.P.

Termovalvole, ecco cosa sapere

L'ECO



COSA SONO:

Le valvole termostatiche sono sistemi in grado di regolare automaticamente l'afflusso di acqua calda ai termosifoni in base al livello impostato: grazie a dei sensori aumentano oppure diminuiscono l'afflusso di liquido, regolando la temperatura dell'ambiente domestico.



CHI DEVE INSTALLARLE:

I proprietari di appartamenti nei condomini centralizzati che in provincia di Bergamo sono circa 12 mila.



IL COSTO:

si stima una spesa a famiglia di circa 1.000 euro.



SCADENZA:

31 dicembre 2016



LA PROROGA:

Confedilizia ha chiesto al Governo una proroga di qualche mese, si sta valutando di inserirla all'interno del decreto «milleproroghe» di fine anno.



IL RISPARMIO:

fino al 20 per cento grazie a una minore dispersione del calore.



LE SANZIONI:

vanno dai 500 ai 2.500 euro e vengono comminate da Arpa, cui spettano i controlli.

